



Cento milioni in cinque anni per il sociale del Mezzogiorno

Rinnovato il sostegno di Acri a Fondazione Con il Sud
Profumo: «Iniziativa di sistema indispensabile ora più che mai»
Borgomeo: «Un riconoscimento e un impegno a fare di più»

di **PAOLO FOSCHINI**

Altri cinque anni e cento milioni di sostegno, venti ogni anno. È il contributo che le Fondazioni italiane di origine bancaria riunite in Acri - l'associazione da cui sono rappresentate - hanno unanimemente deciso di prorogare a favore di **Fondazione con il Sud** per il quinquennio 2021-2025. «Una iniziativa di sistema - ha sottolineato il presidente di Acri, Francesco Profumo - che non poteva mancare in questo momento di grande difficoltà per tutto il Paese». E «una decisione che conferma - ha aggiunto **Carlo Borgomeo**, presidente della Fondazione beneficiaria dell'impegno - il più consistente meccanismo di solidarietà Nord-Sud realizzato da soggetti privati».

Lo stanziamento, che verrà proporzionalmente ripartito tra le Fondazioni di Acri, dà seguito all'impegno as-

sunto fin dal 2018 durante il Congresso di Parma per sostenere «con continuità» **Fondazione con il Sud** garantendo «le risorse economiche necessarie alla sua lodevole e positiva azione»: che poi è stata finora, nei suoi 14 anni di vita, quella di essere un punto di riferimento fondamentale per il Terzo settore del Mezzogiorno e di aver gestito dal 2016 - tramite l'impresa sociale **Con i Bambini** da essa partecipata al cento per cento - il Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. Per capire la portata della sua presenza basta dire che **Fondazione Con il Sud** ha promosso e sostenuto dalla sua nasci-

ta 1.226 iniziative e dato vita alle prime sei Fondazioni di comunità del Mezzogiorno (due a Napoli, quindi a Salerno, a Messina, in Val di Noto, e quella di Trapani-Agrigento).

«Siamo convinti che anche in questa fase di crisi - ha voluto insistere Profumo - **Fondazione Con il Sud** saprà accompagnare la società civile del Mezzogiorno in una grande opera di riscatto e di rigenerazione fondata sulle comunità e sul capitale sociale di questi

territori». Ma con un orizzonte, aggiunge ora per *Buone Notizie*, che va oltre: «Sostenere il Sud non è solo strategico, è necessario per la crescita di tutto il Paese. Viviamo un momento storico di grandi mutazioni e c'è bisogno del contributo di tutti, perché il nostro Paese è più forte solo se lo è nel suo insieme. Nel Mezzogiorno vivono e lavorano uomini e donne che ancora oggi devono confrontarsi con ostacoli che negano i loro diritti e impediscono il loro pieno sviluppo: questo vuol dire che ci sono cittadini italiani che non possono mettere a frutto pienamente la loro intelligenza, i loro sogni, e l'intero Paese ne risente. Rimuovere gli ostacoli che impediscono questo sviluppo è un compito che appartiene a tutti noi. Perché per costruire un grande Paese - conclude il presidente di Acri - bisogna riconoscere le diversità ma remare uniti nella stessa direzione:



Peso:70%



e l'Italia ha bisogno delle menti e delle idee di tutti i propri cittadini, ovunque essi siano nati».

Ovviamente il nocciolo del discorso, una volta definiti metodo e obiettivi generali, riguarda i progetti concreti per cui i soldi verranno usati. «E le linee di intervento di **Fondazione Con il Sud** - chiarisce il presidente Borgomeo - saranno stanzialmente confermate, nella logica di rafforzare la coesione sociale nel Mezzogiorno attraverso il potenziamento, la qualificazione e la promozione di reti di soggetti del Terzo settore: i servizi socio-sanitari, i

“beni comuni” (cultura, ambiente, beni confiscati alle mafie), gli interventi per “attrarre” i cervelli al Sud, l'integrazione dei migranti, il contrasto alla violenza sulle donne, gli interventi nelle carceri. Continueremo a sostenere la costituzione di nuove Fondazioni di comunità, mettendo sempre al centro gli interventi nel sociale come elemento qualificante di nuove politiche per il Sud». Lo aveva appena spiegato in diretta streaming con la Sala Buzzati del *Corriere* intervenendo a Civil Week Lab, l'iniziativa dedicata da *Buone Notizie* al tema del senso civico, e qui Bor-

gomeo lo riafferma: «È proprio la coesione sociale a essere preconditione irrinunciabile per lo sviluppo economico, soprattutto nei territori più marginali. La decisione di Acri è per noi il riconoscimento del lavoro svolto, ma soprattutto uno stimolo a rafforzare e qualificare ulteriormente l'impegno per il conseguimento di una missione ambiziosa e innovativa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Useremo questi fondi per la cultura, l'ambiente, i beni confiscati alle mafie, le donne, l'integrazione»

Carlo Borgomeo

«Rimuovere gli ostacoli allo sviluppo delle aree deboli serve a tutti: Paese più forte solo se lo è nel suo insieme»

Francesco Profumo

20

È l'ammontare annuo, in milioni di euro, destinato per il 2021-2025 da Acri a Fondazione Con il Sud

23

Sono le decine di milioni di euro con cui la Fondazione ha sostenuto finora i progetti promossi dalla sua nascita

43

Sono i milioni di euro che la Fondazione sta impiegando per sostenere iniziative attualmente in corso di espansione



Carlo Borgomeo
Presidente di Fondazione Con il Sud e della impresa sociale Con i Bambini



Francesco Profumo
Presidente di Acri e della Compagnia di San Paolo



Acri.it

All'associazione aderiscono attualmente 108 soci tra cui 83 Fondazioni di origine bancaria



Peso:70%